

**ALLEGATO B - Attività formative finanziabili con il bando 2019 nell'ambito della Misura 1, Operazione 1.1.1., Azione 2 del PSR 2014-2020 del Piemonte e disposizioni generali per la loro realizzazione**

La DD n. 813 del 19.12.2007 e ss.mm.ii, in attuazione della DGR n. 29-7737 del 10.12.2007, ha codificato i seguenti percorsi professionali:

- Operatore forestale (nell'ambito della gestione forestale);
- Obiettivo esbosco aereo con teleferiche (nell'ambito della gestione forestale);
- Operatore in ingegneria naturalistica (nell'ambito dell'ingegneria naturalistica);
- Operatore in treeclimbing (nell'ambito della gestione del verde arboreo).

Ogni ambito è caratterizzato da specifici percorsi formativi.

A sua volta ogni percorso o obiettivo è strutturato in diverse unità formative (UF) che, nel caso dell'operatore, consentono complessivamente di ottenere le competenze necessarie al conseguimento della qualifica professionale.

Le singole UF sono comunque frequentabili senza l'obbligo di conseguire la qualifica, per l'ottenimento della quale è però necessario completare l'intero percorso formativo.

Il riconoscimento, come credito formativo, di alcune UF può comunque essere sostituito dall'attestazione di comprovata esperienza nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

Infine si sottolinea che esistono UF trasversali ai vari percorsi formativi, in quanto riguardanti nozioni pratiche fondamentali in tutti gli ambiti (es. UF F3).

L'esame previsto per il riconoscimento della qualifica professionale non è finanziabile dal presente bando.

### **AMBITO GESTIONE FORESTALE**

Il percorso formativo che porta alla qualifica professionale da **operatore forestale** si articola nelle seguenti unità formative:

- Introduzione all'uso in sicurezza della motosega (UF F1);
- Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento (UF F2);
- Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento (UF F3);
- Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato (UF 4);
- Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco (UF F5);
- Operatore forestale (UF F6+ esame di qualifica).

L'obiettivo "Esbosco aereo con teleferiche" prevede competenze sulla scelta e dimensionamento delle linee di esbosco, sul montaggio, esercizio, manutenzione, smontaggio di sistemi di esbosco aereo con teleferica tradizionale (argano su slitta), teleferica a stazione motrice mobile, miniteleferica e stazione motrice mobile con carrello autotraslante.

Le unità formative sono:

- Esbosco aereo con teleferiche (UF T1)
- Esbosco aereo con teleferiche - livello avanzato (UF T2)

### **AMBITO INGEGNERIA NATURALISTICA**

Il percorso formativo che porta alla qualifica professionale da **operatore in ingegneria naturalistica** si articola nelle seguenti unità formative:

- Operatore in ingegneria naturalistica (UF I1);
- Operatore in ingegneria naturalistica: opere in ambito fluviale (UF I2);
- Operatore in ingegneria naturalistica: opere complementari e drenaggi (UF I3);
- Operatore in ingegneria naturalistica (UF F6, + esame di qualifica).

### **AMBITO GESTIONE VERDE ARBOREO**

Il percorso formativo che porta alla qualifica professionale da **operatore in treeclimbing** si articola nelle seguenti unità formative:

- Operatore in treeclimbing (UF G1);
- Operatore in treeclimbing: livello 2 (UF G2);
- Operatore in treeclimbing: livello 3 (UF G3);
- Operatore in treeclimbing: (UF F6<sub>g</sub> + esame di qualifica)

## Norme generali per le attività formative

Si riportano le seguenti norme di carattere generale riferite ai requisiti delle attività formative, alla qualità degli interventi ed alle modalità di valutazione-realizzazione.

- Per poter frequentare le attività formative i destinatari devono essere in possesso di requisiti psicofisici adeguati.
- Ogni UF prevede il possesso, come requisito di accesso del richiedente, di determinate conoscenze e competenze che l'ente formativo riconosce/verifica preventivamente al fine di inserire l'allievo nel punto più appropriato del percorso formativo: il riconoscimento, come credito formativo, di alcune UF può essere sostituito dall'attestazione di comprovata esperienza nel settore, eventualmente a seguito di una prova tecnico-pratica; la selezione (colloquio, prova pratica e idoneità sanitaria) è sempre prevista in occasione del primo ingresso nel percorso formativo di ciascuna disciplina.
- Per garantire l'acquisizione delle competenze è necessario assicurare:
  1. che il rapporto fra docente e allievo nelle attività pratiche non sia inferiore a 1 docente ogni 5 corsisti, e 1:15 per le attività in aula; nell'ambito "gestione del verde arboreo" il rapporto della parte pratica è di 1:4 e 1:12 per le attività in aula;
  2. la presenza di un Istruttore forestale capocorso o, in alternativa, di un soggetto con esperienza cantieristica e nelle tecniche di lavoro delle discipline interessate, per coordinare l'attività pratica; il rapporto non può essere inferiore ad 1 capocorso ogni 6 Istruttori;
  3. la presenza di un codocente (tutor) con adeguata esperienza pratica nell'ambito delle materie previste e in occasione di tutta la durata della docenza teorica al fine di contestualizzare ed integrare l'attività teorica svolta dal docente;
  4. la disponibilità di un assistente di cantiere, con adeguata esperienza pratica nell'ambito delle materie previste ed almeno in possesso l'UF F3, durante le attività pratiche (non necessariamente sempre presente in cantiere) con il compito di assolvere alle esigenze che si manifestano nell'arco del corso cui non può rispondere il capocorso.
- Al termine di ogni unità formativa viene rilasciato un attestato di frequenza con profitto o una dichiarazione di partecipazione: la verifica dell'apprendimento non è realizzata, salvo eccezioni (ad es. UF G1, UF F6<sub>r</sub>), mediante un esame o test di fine corso, bensì tramite la compilazione da parte dell'Istruttore e dei docenti coinvolti di un modello di valutazione, adeguato al contenuto del singolo corso, predisposto partendo da un modello fornito da Regione Piemonte, sulla cui base è possibile valutare l'attitudine del corsista alle attività istruite e l'acquisizione delle competenze.
- La valutazione dell'acquisizione delle competenze attribuite alla qualifica professionale di operatore avviene invece mediante un esame della durata di due giorni: in questa occasione il giudizio complessivo prende in considerazione le valutazioni che il corsista ha ricevuto in occasione del superamento delle singole UF (crediti valutativi). Tale attività non è finanziabile dal presente bando.
- Dopo le UF F3, I1 e G2, per accedere ai moduli UF F4, I2 e G3 è richiesta un'attività pratica nel settore di almeno 200 ore (es. fatture, contratti, conduzione di fondi etc) per consolidare le abilità istruite.
- L'attrezzatura per le attività pratiche dev'essere disponibile per tutta la durata pratica del corso.
- Nel corso UF F4 il trattore forestale dev'essere disponibile solo nei giorni in cui si ipotizza necessario.
- Nei casi di cantieri non accessibili al trattore forestale sarà necessario garantire la disponibilità di soluzioni alternative sicure ad adeguate.
- Nel corso UF F5 il trattore forestale dev'essere presente per almeno 2 giorni.
- Eventuali difformità per tipologia, caratteristiche e numero di macchine e attrezzature indicate nel "kit attrezzature" di "Collegamenti Sistema integrato in rete" devono essere oggetto di specifico approfondimento tecnico nella proposta progettuale.
- Tutta la dotazione di cantiere deve essere a norma, periodicamente revisionata, accompagnata dai libretti di uso e manutenzione e organizzata adeguatamente per un sicuro trasporto ed un'immediata disponibilità in cantiere.
- Per la dotazione comune ai diversi ambiti è necessario assicurare per tutta la durata pratica del corso la presenza di un mezzo ogni 3 squadre da 5 allievi per il trasporto e la custodia del materiale e delle attrezzature, organizzate in casse o altri adeguati contenitori, eventualmente per la loro custodia alla chiusura delle singole giornate di corso, o in occasione della pausa pranzo, nel caso in cui non sia disponibile un magazzino.
- Qualora il punto di ritrovo con i partecipanti ed il cantiere non coincidano è necessario garantire la disponibilità di uno o più mezzi, adeguato/i in relazione alla tipologia di viabilità, per il trasporto dei corsisti alle singole aree di lavoro.